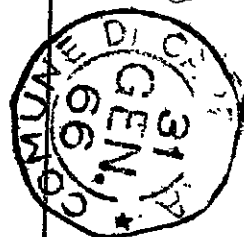


ANNO 1966

Diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
- 1 FEB 1966
Prot. N° 2525



CARRARA

Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVA



OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. Mercurio Corallo
domiciliato a Oliven al N. di Via Olvera
proprietario, e Gen. Gen. Marchese
Sig. Cratti Francesco progettista,
iscritto all'Ordine professionale dei Periti e Architetti della Sez. di Livorno
e domiciliato a Oliven al N. di Via della Madonna
chiedono alla S. V. la licenza di costruzione (1)
di fabbricati ad uso abitazione (2) in Comune di
Carrara su mappale n° 975 del foglio N. Sez. A
corrispondenti al N. di Via del Ciro e Mo

Allegano:

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 1 tavole.
- 2) abitazione

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1021
Superficie coperta mq. 101
Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 127

Distanze minime dai confini mt 5,00

Distanza minima dal filo stradale m. 11,00

20-27-6-1967
22-12-1966
14-2-1967
27-6-1967

- (1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

Del

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2	1	4	2	2					

Altezza dell' edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
F. 20			Sotterraneo o semin- terrato m.	3. piano m.
			pianoterra m. <i>2.85</i>	4. piano m.
			1. piano m. <i>2.85</i>	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) muro a tre ordini

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) *all'incisa e l'ebatone.*

PER INFORMAZIONI O CHIARIMENTI RIVOLGERSI

A
POGGIANI ALOS - Via Palma 24
Obischi (Lione) Col. n. 2210.-

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà per allacciamento all'acquedotto
per mezzo della rete fognaria come indicato

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà mediante allacciamento alla
rete idrica pubblica.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. Peccaroli e Peccaroli
domiciliato in Via Piave al N. 10 di Via ...
e direttore dei lavori sarà il Sig. Gianni For. Ind. Ed. E. For. Ind. Ed. E.
domiciliato in Via ... (Lino) al N. ... di Via ...
che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 21. 1. 1956

IL PROPRIETARIO
Peccaroli e Peccaroli

L'ESECUTORE

Peccaroli e Peccaroli

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

UFFICIO URBANISTICO

Parere della Sezione Urbanistica protocollo N. 152

Data 2-2-1966

3.2.1966

PRUE (1944) Zona Villini

1964 Due Edilizia Franchi di Verde Pubblico
vedere Ediliziazioni Affari di Verde Pubblico

Parere favorevole a condizione che la zona venga allineata e
a quanto previsto nella dotazione alla C.E. per area

4/2/66
L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

favorevole

2.3.66

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 5 del 22-3-66)

Parere contrario per una buona composizione architettonica

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ~~ACCOLTE~~ - RESPINGE
la domanda

Commissione edilizia n. 6 del 19-4-66

Parere contrario per una buona composizione architettonica
e richiedendo altre diverse soluzioni planimetriche

NOTE:

Vedere 3° soluzione
10.5.66

19/4/66
RESPINGE

alla 3° soluzione

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

Parere favorevole alla terza soluzione

Parere del Comune della Liana
presentare titolo a proprio ed est. del d. n. 10/6

20 GIU. 1966

APPROVA

AI sensi dell' art. 2 della Legge 20.7.1935 n. 266
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all' approvazione del presente progetto

